

Focus Industrie Metalmeccaniche UDINE

(dicembre 2022)

L'industria metalmeccanica della Provincia di Udine conta quasi 24 mila **addetti**, il 51% degli addetti manifatturieri provinciali e il 38% degli addetti metalmeccanici regionali.

Sono oltre 1.800 le **localizzazioni** metalmeccaniche attive (sedi di impresa + filiali), oltre il 41% dell'intera regione.

In Provincia di Udine, sulla base dei dati dell'indagine congiunturale elaborata dall'Ufficio Studi di Confindustria Udine, nel 2021, l'indice della **produzione** nell'industria **meccanica** provinciale, dopo la crescita registrata nel 2017 (+3,1% la variazione tendenziale annua), la decelerazione nel 2018 (+1,8%) e nel 2019 (+0,6%), la caduta nel 2020 (-7,6%), nel 2021 ha registrato un aumento annuo del 7,1%.

Nei primi nove mesi del 2022 la produzione metalmeccanica si è confermata pressochè in linea con il livello raggiunto nello stesso periodo dello scorso anno (-0,3% la variazione rispetto allo stesso periodo del 2021), per effetto del calo registrato nel primo trimestre (-1,1%), del recupero nel secondo (+0,8%) e della lieve flessione nel terzo (-0,5%).

L'industria **siderurgica**, dopo un biennio 2017-2018 positivo (+2,1% la variazione tendenziale), una frenata nel 2019 (-3,5%) e una pesante contrazione nel 2020 (-8,7%), ha segnato nel 2021 un forte rimbalzo tendenziale, +17,8%.

Anche il primo semestre dell'anno in corso ha mantenuto un'intonazione positiva (+0,2% la variazione sullo stesso periodo del 2021), a seguito di un recupero nel trimestre primaverile (-0,9% la variazione tendenziale del primo trimestre, +1,3% quella del secondo).

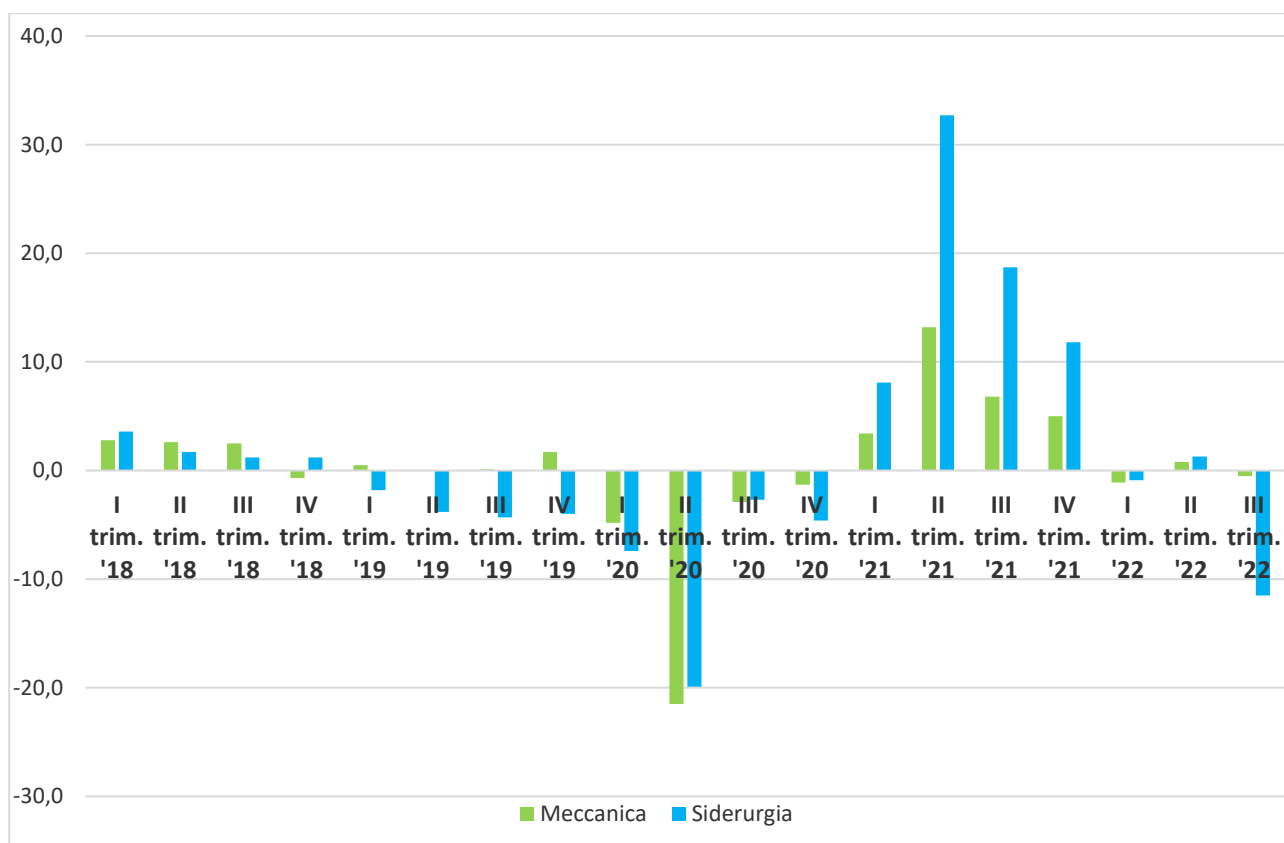
Nel terzo trimestre dell'anno in corso si è, viceversa, registrata una forte flessione rispetto al trimestre estivo dello scorso anno, -11,5%.

Complessivamente il comparto metalmeccanico friulano ha resistito all'impennata dei costi energetici anche grazie al traino delle **esportazioni** (+18,7% nei primi nove mesi del 2022 rispetto all'anno precedente; in volume la variazione è inferiore).

Non si può però ignorare che l'aumento vertiginoso dei costi di produzione per le imprese ha comportato per molte una pesante erosione della **marginalità**.

Nonostante, infatti, i prezzi di alcune materie prime industriali, come l'acciaio, lo zinco e l'alluminio, da alcuni mesi stanno ritracciando e sono calati rispetto alla scorsa primavera, il livello del prezzo del gas si mantiene sempre superiore ai valori di inizio anno.

Produzione metalmeccanica in Provincia di Udine (variazioni tendenziali)



Fonte: Ufficio Studi Confindustria Udine

Info: Gianluca Pistrin – studi@confindustria.ud.it